

22 DIC. 2023



Verbale di Assemblea Straordinaria



Il giorno 19, del mese di Dicembre 2023, alle ore 21.00 in Fucecchio, si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci di PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA.

Assume la presidenza dell'Assemblea, il Sig. Tampucci Lorenzo, verbalizza la Sig.ra Anna Rebecchi Cejkova.

Il Presidente constatato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso presso la chat sociale e che sono presenti n° 5 soci su n° 7 soci, dichiara che essa deve ritenersi regolarmente costituita nel rispetto dello Statuto sociale per la validità dell'assemblea di prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione dello Statuto e Regolamento Attuazione

Sul punto all'o.d.g. prende la parola il Presidente che legge ai presenti il nuovo Statuto.

Successivamente fa seguito un dibattito durante il quale i soci partecipanti collimano sul lavoro svolto e concordano sulla registrazione dello Statuto con n°6 voti favorevoli, n°0 voti contrari e n°0 astenuti.

I soci partecipanti sono:

LORENZO TAMPUCCI con delega di DAVIDE MARCHETTI

ANNA REBECCHI CEJKOVA

FRANCESCA MARTINES

FEDERICO CALLONI

MIRKO BALDINI

Null'altro essendovi da discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 22:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Presidente

Agenzia delle Entrate
DIREZIONE DISTrettuale di Firenze
UFFICIO Provinciale di Fisco

Atto registrato 22 DIC. 2023
Serie 3-M 1 originali locali euro

IL FUNZIONARIO
Mottola Carmine





STATUTO DI PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA

TITOLO I

Denominazione, sede e durata

ART. 1

È costituita, nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed ai sensi degli art. 36 e segg. del Codice Civile, una Associazione non riconosciuta, apolitica, operante nel settore ludico e ricreativo, che assume denominazione PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA. L'Associazione ha sede legale in Fucecchio (FI), Via Enrico Berlinguer n. 7 e la sua durata è illimitata.

TITOLO II

Scopo e finalità

ART. 2

L'Associazione apolitica PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale a favore di Soci come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti. Essa opera senza scopo di lucro e con finalità ludiche e ricreative. Tutti i proventi delle attività non potranno, in nessun caso, essere divisi fra gli associati, sia in forma diretta sia indiretta, a meno che la situazione o la distribuzione non siano imposte per Legge o siano effettuate a favore di altre Associazioni, che per Legge, Statuto o Regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Nello specifico l'Associazione ha la finalità di unire le persone, nella condivisione delle esperienze e nel rispetto dei valori di amicizia. Le attività e i progetti di seguito elencati possono essere di carattere nazionale e internazionale e volti in modo particolare a persone fragili e diversamente abili. La struttura associativa si rende disponibile ad ospitare persone che hanno necessità di scontare pene carcerarie alternative.

Nel dettaglio l'associazione si prefissa di:

- Favorire attività sociali, ludiche, ricreative, culturali, naturalistiche, educative, culinarie, sportive ed espressive in spazi chiusi ed aperti;
- Farsi promotrice sul territorio di progetti sociali, ludici, ricreativi, naturalistici, pedagogici, sportivi, socioculturali e di attività d'animazione e socializzazione per gli anziani e disabili, fondati sull'affermazione del diritto al gioco, allo svago e alla cittadinanza attiva attraverso l'azione di mezzi mobili predisposti e la gestione di spazi allestiti e adibiti alle attività sopra elencate;
- Creare, sviluppare e organizzare attività integrative per le scuole di ogni ordine e grado;
- Progettare, organizzare e promuovere attività di tipo espressivo, teatrale e musicale per bambini, adolescenti ed adulti;
- Promuovere e facilitare, attraverso una fattiva collaborazione con enti pubblici, scuole, ludoteche, centri per l'infanzia e l'adolescenza, enti morali, organizzazioni e cooperative sociali, associazioni e quanti altri, occasioni di valorizzazione di esperienze locali, già esistenti sul territorio;
- Creare, sviluppare e organizzare attività educative per l'animazione del tempo libero, rivolte ai bambini, agli adolescenti e agli adulti in spazi chiusi ed aperti;
- Riquilibrare e potenziare gli spazi aggregativi urbani e rurali, valorizzando il rapporto uomo/habitat naturale-contesto civile;
- Progettare, sviluppare e organizzare attività all'aperto e al chiuso di ordine generale;
- Creare, sviluppare e organizzare attività di falegnameria e attività manuali-espressive per bambini, adolescenti ed adulti;
- Partecipare, facilitare e/o farsi promotrice d'eventi come sagre o fiere pubbliche e private;



- Proporre ed organizzare manifestazioni in genere ed eventi;

- Attivarsi per ottenere sussidi economico-finanziari per l'esistenza ed il miglioramento dell'Associazione stessa, organizzando ogni attività sopra elencata.

Per lo svolgimento delle suddette attività l'Associazione può avvalersi sia di prestazioni retribuite sia gratuite, nei limiti del loro valore normale ai sensi dell'art.10 della legge 460/97 comma 6 lettere b) e c). L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

ART. 3

PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA è una Associazione di carattere nazionale presente sul territorio.

TITOLO III

Soci Sostenitori e Soci Simpatizzanti

ART. 4

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le persone giuridiche e gli Enti non aventi scopo di lucro che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

ART. 5

I Soci dell'Associazione si distinguono nelle categorie appositamente suddivise e descritte nel Regolamento di Attuazione, riepilogando in breve: Il Socio Sostenitore ha diritto di voto e possibilità di carica elettiva nel Consiglio Direttivo, mentre il Socio Simpatizzante non ha diritto di voto né di elezione a cariche del Consiglio. Entrambi devono osservare al presente Statuto, al Regolamento d'Attuazione e alle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi.

Il Socio Sostenitore inoltre può organizzare attività per l'Associazione mentre il Socio Simpatizzante ha solo diritto di partecipare alle attività organizzate.

I Soci Sostenitori avranno delle ore mensili minime e obbligatorie da dedicare alle sedi associative, salvo opportune deroghe. Ciò sarà determinato dal Consiglio Direttivo nel Regolamento d'Attuazione.

ART. 6

Il Consiglio Direttivo stabilisce cifre e modalità di adesione all'Associazione, tali modifiche verranno redatte nell'apposito Regolamento di Attuazione. L'aspirante Socio Sostenitore deve produrre domanda scritta di adesione indirizzata all'attenzione del Consiglio. Deve possedere i requisiti previsti dalle norme statutarie, dichiarando espressamente di rispettarne l'ordinamento statutario, i regolamenti e tutte le direttive impartite dal Consiglio Direttivo.

Il tesseramento ha validità dal 1 Settembre al 31 Luglio. E' esclusa dal tesseramento la temporanea partecipazione alla vita dell'Associazione. All'atto della prima iscrizione il Socio deve necessariamente fornire consenso all'uso dei propri dati personali ai sensi delle leggi vigenti e, senza tale autorizzazione, la domanda d'iscrizione non potrà essere accolta. I Soci Sostenitori con il versamento della quota annuale prevista dal Consiglio Direttivo ottengono anche il tesseramento.

ART. 7

La documentazione per l'adesione all'Associazione avrà tali richieste:

- Nome e Cognome;
- Luogo di nascita;
- Codice Fiscale;
- Indirizzo di residenza;

Numero di cellulare;

E-Mail;

Attività professionale.

ART. 8

Non può essere Socio di PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA, chiunque, con le proprie azioni e attività, arrechi pregiudizio anche morale, agli interessi e alle finalità dell'Associazione. In particolare, e per i fini sopra indicati, costituisce pregiudizio:

- L'adesione a circoli, federazioni, Enti, associazioni, e/o lo svolgimento di attività amatoriale o lavorativa, in contrasto o incompatibili con gli scopi, le attività e le finalità dell'Associazione;
- La commissione e la diffusione, con ogni mezzo, di atti o provvedimenti che possano arrecare discredito al prestigio dell'Associazione, dei suoi organi centrali e periferici, o che vadano contro i compiti statutari;
- Ogni azione che non sia concorde con lo spirito, con le norme e con la prassi che regolano la vita dell'Associazione;
- La decadenza da Socio ha luogo anche quando non viene versata la quota associativa annuale, entro i termini di tempo stabiliti dal presente Statuto e dal Regolamento di Attuazione.

Chiunque rientri nei fini pregiudizievoli sopra elencati, non diventa Socio e se già lo fosse, decadrebbe, senza diritto ad alcuna rivalsa nei confronti dell'Associazione e dei suoi componenti.

La decadenza di Socio deve essere deliberata con provvedimento motivato dal Consiglio Direttivo. La delibera sarà inviata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nella quale è altresì precisato che il Socio, entro 30 giorni dalla ricezione della raccomandata, può proporre reclamo avverso il provvedimento di decadenza da inviare alla Presidenza che provvederà a sottoporre il reclamo al Consiglio Direttivo, il quale, entro 6 mesi comunicherà l'inappellabile decisione deliberata. Il Socio decaduto, dimissionario o espulso non ha diritto al rimborso della quota associativa e degli interessi maturati. Nel caso in cui un Socio venisse radiato dalla Associazione, questi non potrà più essere iscritto, salvo riammissione.

TITOLO IV

Risorse economiche e gestione finanziaria centrale e periferica

ART. 9

Le entrate amministrative dell'Associazione sono costituite:

- Dal contributo di ogni Socio;
- Eredità, donazioni;
- Contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di istituzioni o di enti pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- Dai proventi del materiale promozionale e di informazione che l'Associazione intende distribuire;
- Dalla percentuale delle rendite patrimoniali, versata dalle Sezioni per donazioni e lasciti;
- Contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- Da qualsiasi altra entrata ordinaria, straordinaria e da tutte le attività organizzate dall'Associazione.

ART. 10

L'Associazione, con le entrate, provvede:

- Alle spese necessarie per il funzionamento corretto dell'Associazione e per il conseguimento dei suoi fini;
- Al rimborso delle spese, sostenute dagli appartenenti al Consiglio Direttivo e al collegio dei probiviri;

Al rimborso spese, preventivamente concordate per l'attività dei Soci come previsto da Regolamento Attuativo.

TITOLO V

Amministrazione

ART. 11

gli organi dell'Amministrazione dell'Associazione:

l'Assemblea Generale dei Soci Sostenitori;

il Presidente;

il Consiglio Direttivo.



ART. 12

l'Amministrazione è eletta dall'Assemblea Generale dei Soci Sostenitori, al momento opportuno convocata. Essa dura in carica 5 anni e può essere rieletta.

Consiglio Direttivo

ART. 13

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un altro fino a cinque Consiglieri eletti in conformità alle successive norme statutarie e regolamentali.

I membri del Consiglio Direttivo, giunti al termine del loro mandato, restano in carica fino all'insediamento dei successori. Nel caso di cessazione della carica, per qualsiasi motivo, la stessa resasi vacante, sarà occupata dal candidato non risultato eletto, osservando l'ordine della graduatoria dei voti riportati. La suddetta norma non si applica in caso di cessazione della carica del Presidente, per la sostituzione del quale si provvederà a mezzo di elezioni interne al Consiglio Direttivo, previa reintegrazione del Consiglio dei membri scaduti, secondo le norme elencate precedentemente.

Il Consiglio, per l'elezione del nuovo Presidente, dovrà riunirsi per la votazione entro 60 giorni. I componenti nominati in sostituzione di altri che, per qualunque motivo abbiano cessato anzitempo di fare parte del Consiglio, rimangono in carica fino alla scadenza naturale del quinquennio in corso.

I membri eletti alle cariche associative e gli associati svolgono i loro compiti a titolo volontario e gratuito, agli stessi saranno rimborsate le sole spese dimostrate e sostenute per la loro attività. Per attuare e gestire le attività di sua competenza, il Socio con delega del Presidente, avrà la piena responsabilità del progetto, sotto supervisione del Consiglio Direttivo. Il Socio si assume ogni responsabilità in caso di danni a mezzi o persone.

In caso di scioglimento dell'Associazione, tutti i beni mobili e immobili saranno devoluti ad altre associazioni ma in forma prioritaria a quelle con le stesse finalità.

I componenti del Consiglio restano in carica (5) cinque anni e sono rieleggibili.

ART. 14

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- Delibera i regolamenti amministrativi e contabili necessari per il funzionamento dei servizi e per l'esplicazione delle diverse attività dell'Associazione;

- Può nominare un tesoriere;

- Redige, entro il mese di Novembre, il bilancio preventivo dell'esercizio successivo ed, entro il mese di aprile, il conto consultivo dell'esercizio decorso;

- Delibera l'accettazione di lasciti e donazioni di qualsiasi natura che importino aumento di patrimonio;

Delibera su ogni affare che importi trasformazione e diminuzione di patrimonio, nonché sulle variazioni di bilancio proposte, nel corso dell'esercizio, dal Consiglio Direttivo;

Attiva le direttive per le attività istituzionali;

Provvede ad ogni affare non di competenza del Presidente;

Provvede all'assicurazione prevista per Legge e all'intera gestione economica ed amministrativa dei Soci. Gli stessi dovranno versare alla segreteria un importo annuo che contemplerà l'assicurazione e un contributo per la gestione generale, tale importo sarà stabilito dal Regolamento Amministrativo.

Presidente

ART. 15

- Ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne dirige l'attività;

- Svolge la funzione di tesoriere se non già delegata;

- Convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

- Stabilisce l'ordine del giorno delle relative sedute;

- Provvede, anche attraverso un delegato, all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio;

- Nomina i responsabili dei progetti approvati dal Consiglio Direttivo e i responsabili delle attività ritenute necessarie dal Consiglio Direttivo.

Elezioni Consiglio Direttivo

ART. 16

L'elezione dei membri del Consiglio Direttivo viene svolta dall'Assemblea dei Soci Sostenitori all'uopo convocata. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea Generale dei Soci Sostenitori. Il voto potrà essere espresso per un candidato Presidente e fino a sei candidati Consiglieri. Alla nomina del Presidente e dei Consiglieri provvede l'Assemblea Generale dei Soci Sostenitori. Alla nomina del Vice Presidente provvederà il Consiglio Direttivo eletto, scegliendo tra di loro la persona più indicata, tale elezione dovrà essere effettuata alla prima riunione del Consiglio Direttivo.

Sono eleggibili tutti i Soci Sostenitori di PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA.

Per poter esercitare il diritto di elettore, tutti i Soci Sostenitori, fatta eccezione per i minorenni che non possono votare né candidarsi, devono essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale. I candidati eleggibili devono richiedere, in forma scritta al Presidente di essere inseriti in una apposita lista che sarà redatta entro e non oltre 40 giorni dalle elezioni, oltre tale termine non sarà possibile candidarsi. La lista dei candidati sarà pubblicata 30 giorni prima delle elezioni nei portali opportuni.

Una testa un voto, si può avere la delega, con relativa documentazione scritta, di un solo Socio Sostenitore assente per persona presente votante. I candidati dovranno specificare, nella richiesta, se intendono essere eletti come Presidente oppure Consigliere e potranno essere votati solo nelle modalità con la quale saranno segnati nella apposita lista.

L'Assemblea per le elezioni deve essere svolta in una unica giornata fissando un orario di inizio e di fine votazione.

ART. 17

La convocazione si svolge nei seguenti termini:

- Affissione su canali social network dell'Associazione e su altri portali disponibili all'occorrenza, riportante la data di convocazione dei Soci Sostenitori, almeno trenta giorni prima della data stabilita per la convocazione.

Il Commissario Straordinario

ART. 18

- E' nominato dal Presidente o da un suo delegato, previo consultazione con il Consiglio Direttivo, il suo mandato inizia dalla data di accettazione

ella nomina;

Ha solo la funzione di preparare l'Associazione alle elezioni, può svolgere normale amministrazione e dura in carica al massimo 6 mesi non rinnovabili, fatte salve deroghe speciali emesse dal Consiglio Direttivo per esigenze urgenti e particolari;

Deve attivarsi per iscrivere alla Associazione almeno 5 Soci Sostenitori, se non già presenti, per procedere alle elezioni, entro i termini del suo mandato;

Qualora venisse nominato per la ricostituzione dell'Associazione, deve attivarsi al recupero di tutti i registri obbligatori e quant'altro in essere, anche in forma coatta.

TITOLO VI

Assemblee

ART. 19

L'Assemblea Generale dei Soci Sostenitori è convocata dal Presidente:

• Ogni anno per l'approvazione del conto economico redatto dal Consiglio Direttivo;

• Di norma, ogni 5 anni per eleggere il Consiglio;

• Per stabilire le direttive e le attività istituzionali.

Il Consiglio Direttivo si riunisce genericamente in sessione ordinaria nei mesi di Gennaio, Aprile, Giugno, Settembre, Dicembre e, in sessione straordinaria, ogni qualvolta sia necessario.

Il Consiglio Direttivo può essere convocato dal Presidente.

In caso di particolare urgenza con un'Assemblea straordinaria, il Consiglio Direttivo può essere convocato senza rispettare i termini di preavviso, ma almeno 1 giorno prima.

In via straordinaria si procede alla convocazione degli organi suddetti osservando la procedura prevista, o quando il Presidente ne ravvisa la necessità o quando sia richiesto dal almeno la metà dei componenti.

Ai membri del Consiglio Direttivo convocati, o per i quali il Consiglio stesso abbia deliberato la partecipazione a Convegni, Congressi o altro i cui sia necessaria la presenza dell'Associazione, competono tutti i rimborsi spese documentati.

La funzione di Segretario delle adunanze del Consiglio Direttivo è designata dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Alle riunioni di Consiglio possono partecipare i soli titolari delle cariche, salvo che, per motivi eccezionali, gli organismi decidano diversamente prima di dare inizio alle riunioni. Lo svolgimento del Consiglio potrà essere supportato da mezzi di comunicazione, atti allo scopo di comunicare con dirigenti non presenti fisicamente, come Audio e Audio Video conferenza.

Gli atti deliberativi sono validi se il contenuto è stato approvato dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, ha prevalenza il voto del Presidente della seduta. Le votazioni si svolgono per appello nominale, salvo quelle riguardanti le deliberazioni riferite a persone fisiche, che vanno svolte in forma segreta.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di deliberare decisioni proposte e votate attraverso mezzi di comunicazione informatica.

I verbali delle sedute devono essere trascritti e inseriti in un apposito registro. Essi devono contenere i nomi degli intervenuti alla adunanza con l'indicazione di quelli che hanno partecipato alla votazione sui singoli argomenti posti all'ordine del giorno e di quelli che si sono astenuti. Devono, inoltre, contenere il riassunto delle discussioni svoltesi intorno ai singoli argomenti, e fare menzione delle opposizioni o riserve degli intervenuti. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e controfirmati dagli intervenuti, salvo riunione online dove vale la firma del Presidente e del segretario, per ogni motivo.

Ogni Socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato. L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, delibera a maggioranza assoluta dei Soci presenti o rappresentati mediante delega sia in prima sia in seconda convocazione, salvo che sullo scioglimento dell'Associazione, per il quale occorrerà il voto favorevole dei tre quarti degli associati con diritto di voto.

componenti dell'Organismo Direttivo che non partecipano a tre convocazioni consecutive, senza giustificato motivo, decadono dalla carica. La decadenza è dichiarata dallo stesso organismo.

ART. 20

La convocazione delle Assemblee dei Soci ordinaria o straordinaria, si svolge nei seguenti termini:

Viene effettuata dal Presidente e pubblicizzata, mediante sistema idoneo che ne attesti la ricezione, almeno uno/cinque giorni prima della riunione, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione.

TITOLO VII

Modalità per il voto di sfiducia

ART. 21

La mozione di sfiducia della rappresentanza pari al 75% dei Soci e con analitica descrizione delle motivazioni di sfiducia, può essere richiesta al Presidente alla convocazione straordinaria dell'Assemblea Generale dei Soci, per esprimere il voto di sfiducia all'operato del Consiglio in carica. Tale motivata richiesta di convocazione dovrà essere inviata al Consiglio almeno 30 giorni prima della data fissata per la convocazione. Nel caso fosse confermato il voto di sfiducia da almeno il 75% dei Soci rappresentati, il Presidente in carica dovrà provvedere all'attuazione dei correttivi necessari per eliminare la mozione di sfiducia espressa, nei 6 mesi successivi dalla conferma della mozione, riservandosi, nell'impossibilità di riuscita, di indire entro il tempo massimo di 7 mesi dalla data del voto di sfiducia, nuove elezioni per la sostituzione di tutto il Consiglio.

Collegio Probiviri

ART. 22

Il Collegio dei Probiviri è costituito dal Consiglio Direttivo operando una scelta tra i Soci e/o nominando tecnici esterni per dirimere situazioni di crisi tra i Soci. Il Collegio dei Probiviri è presieduto di diritto dal Presidente (fatti salvi i casi di coinvolgimento personale nei fatti) o da un suo Consigliere delegato ed è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri.

Attiva i provvedimenti nei confronti di Soci quando questi vengono richiamati all'osservanza e al rispetto delle normative generali e statutarie, nonché dei regolamenti o la ove persistano inosservanze alle direttive emanate dal Consiglio Direttivo.

Provvedimenti disciplinari

ART. 23

Qualora un Dirigente o un Socio Sostenitore, non ottemperi alle norme del presente Statuto, alle regole interne dell'Associazione, alle disposizioni impartite dal Consiglio Direttivo, o su ripetute segnalazioni da parte dei Soci, assuma comportamenti non consoni, potrà subire Sanzioni disciplinari che verranno valutate volta per volta, a seconda della mancanza, fino all'espulsione. Tali provvedimenti disciplinari saranno presi direttamente dal Consiglio Direttivo, anche su proposta degli stessi Soci.

Ufficio Legale

ART. 24

Ogni attività legale, intrapresa in nome e per conto dell'Associazione, deve essere concordata e autorizzata dall'Ufficio Legale dell'Associazione, che di concerto con il Consiglio Direttivo deciderà eventuali azioni da intraprendere.

TITOLO VIII

Logistica ed esercizio sociale

ART. 25

Tutti gli automezzi in uso all'Associazione per le attività dell'Associazione stessa, dovranno essere intestate a PAPPALÀ ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA, con un Parco Auto in sede distaccata, così come deciso da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

La dicitura dell'intestazione dovrà essere la seguente: PALR PAPILLON ASSOCIAZIONE LUDICO RICREATIVA (apponendo poi l'indirizzo del parco auto, deciso da apposita delibera).

Tutte le pratiche per l'intestazione delle autovetture saranno curate dall'Associazione.

Sarà cura del Presidente mantenere nel migliore dei modi i veicoli in questione, assumendosi ogni responsabilità in caso di danni a mezzi o persone, derivate dalla mancata manutenzione per sua negligenza, o revisione.

ART. 26

L'esercizio sociale va dal 1 Settembre al 31 Luglio di ogni anno.

Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

ART. 27

Oltre alla regolare tenuta dei libri sociali, deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la Sede, devono essere messi a disposizione dei Soci per la consultazione (chi desidera avere copia dei documenti dovrà farsi carico delle relative spese).

TITOLO VIII

Scioglimento

ART. 28

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non Soci, che curi la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estingua le obbligazioni in essere. L'assemblea, all'atto di scioglimento dell'Associazione, delibererà, sentito l'organismo di controllo preposto di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 26/09/2000 e al DPCM n. 329 del 21/03/2001, in merito alla destinazione dell'eventuale residuo attivo dell'Associazione. Tutti i beni residui saranno devoluti ad altre Associazioni che perseguano finalità analoghe oppure a fini di pubblica utilità.

Contestazioni

ART. 29

Ogni Socio Sostenitore ha il diritto di avanzare in forma scritta una qualsivoglia contestazione relativa alle attività previste dal presente Statuto comprese le decisioni prese dal Presidente e dal Consiglio Direttivo entro e non oltre i 10 giorni da attività avvenuta.

La contestazione deve essere inviata entro 10 giorni dal fatto avvenuto al Presidente, il quale provvederà a girare la contestazione al Consiglio Direttivo che valuterà la contestazione evidenziata e ne deciderà in merito.

Qualsiasi decisione presa dal Consiglio Direttivo è insindacabile e inappellabile.

Disposizioni transitorie e finali

ART. 30

Entro 90 giorni dall'approvazione del presente Statuto, il Consiglio, provvederà ad emanare le eventuali direttive per l'applicazione dello stesso, tramite apposito Regolamento Attuativo.

Variazioni o modifiche al presente Statuto possono essere apportate dall'Assemblea Generale dei Soci Sostenitori, regolarmente iscritti ed aventi diritto di voto. L'assemblea potrà essere ordinaria o straordinaria.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle disposizioni dei regolamenti interni, al Codice Civile ed alle Leggi dello Stato. Il presente Statuto è costituito da 30 articoli e 8 pagine, ed è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 19/12/2023 in Fucecchio.